Copia

Nel nome del nostro Sig.r Gesù Cristo così sia; l'anno della sua Santiss.ma Incarnaz.e 1798. Ind.e prima giorno di domenica 20: del mese di Mag.o in Pirano, nella ca= sa di me Nod.o in Piazza presenti li sotto s.ti S.r V.e duo e Testij infras.ti:

Dove la Sig.ra Francesca nata Carpaccio fu Mog.e del Ecc.te q.m S.r Dr. Pietro Tartini, che fu q.m Sig.r Gio: Antonio sana di mente, senso, loquela, et intelletto considerando la certezza della morte, e stante an= che la presa risoluzione di staccarsi da questa Cit= tà per passar à vivere altrove, e prima di verificar la sua partenza, volendo disponere de beni e cose sue, venne per a ritrovar me infrasc.to Nod.o, quale volessi scriverle il suo Test.o, e mi ordinò à scriver= re quanto segue.

Prima, disse, raccomando l'Anima mia à Iddio Sig.re alla Gloriosiss.ma sempre Vergine Maria, al mio Angelo custode, e à tutti li Santi del Cielo, e quando succe= derà la mia morte voglio, che in die obitus mi siano fatte celebrare una messa cantata, e tutte le Basse, che si potranno avere assieme con li due Notturni dell'offizio de Morti, del che sarà da me pre= venuto il mio Erede se averà à succedere la mia morte fuori di questa Città.

Int.a da me Nod.o se lasciar voglia cos'alcuna agl'Ospitali, e dij Luochi di Venezia. R.e niente lascio.

Prosseguendo disse lascio per Legato alla Sig.ra Lucietta nata Vatta v.a del q.m Sig.r Cap.n Pietro Tartini la contra= dote, che mi fece al mio maritare il d.o q.m S.r Dr. Pietro Tartini mio marito, e cadaune onoranze, che mi apparterrebbero, e cad.e azioni, e ragioni, che in qual si sia modo spettar mi potessero verso la Fa= miglia Tartini, per il che tutto intendo, e voglio

che dal mio Erede non sia mai alla Famiglia stessa
promossa alcuna dimanda, ò molestia: ingion=
gendo bensì l'obligo ad essa Sig.ra Lucietta di farmi
celebrare messe numero quaranta, in suffraggio dell'
Anima mia.

Item disse, Lascio jure Legati al Sig.r D.r Antonio Valta q.m
Simon il mio Luoco di olivari presso la Chiesa
della B: V: di Struvignan per la stima, che allo stes=
so hò sempre professato, e professo anziche in
caso di mia partenza di questa Città gli farò in
buona fede la reale consegna del luoco medesimo
onde possa di questo anco mia Vita durante goder=
ne l'usufrutto, e disponere, et al caso di mia morte
gl' ingiongo l'obligo di messe n.o venti in suf=
fraggio dell' Anima mia.

Item disse, Lascio jure Legati al Sig.r Gio: Antonio Colom=
bani del q.m S.r D.r Antonio la mia scatola d'arg.to
della quale pure gli anticiparò la consegna al caso
di mia partenza.

Item disse, Lascio jure Legati alla Sig.ra Maria Carpaccio
mia Nipote, e figlia del q.m S.r Gio: Battista mio fratel=
lo ducati cinque da L 6: L'uno in tanti de miei Beni
mobili à piacimento del mio Erede.

Item disse, Lascio jure Legati alle due Figlie nubili del
Sig.r Antonio Carpaccio q.m Gio: Battista di Capodistria
ducati cinque di L 6: L'uno per cadauna per una vol=
ta tanto, in tanti de miei Beni, mobili à piaci=
mento del mio Erede.

Nel resto veramente disse di tutti, e cad.ni miei Beni
mobili, stabili, azioni, e rag.ni, e di tutto quello e

p.o

quanto hò, aver, et aspettar mi potesse, in questo mon=
do niente eccettuato lascio, et instituisco mio Erede
libero, et assoluto Padrone il Rmo Sg. Can.co D.n Pietro
Romano mio Nipote, col quale posso à convincere an=
zi ad'ogni buon fine, dichiaro, che li Beni Princi=
pali, et effetti componenti la mia Ered.à sono: Una
massa di Perle Fili quatro, oltre quello, che pende
con pioggia; un Pajo manini d'oro: Un pajo ore=
chini d'oro: Un Cordon d'oro con medonina:
Un'anello di diamanti in Castello: Altri due pure
di Diamanti; Una porzione di casa, sive Capitale
instrumentato dalla med.ma abbitata, e posseduta da
Ventura Ventavin q.m Alvise, in questa Città nella
Contrà di S.n Giacomo, il quale mi deve tutti li cen=
si corsi doppo il fatto d'instrumento alli miei sig.ri
Nod.i, à risserva di L 18: riscuoter. Un Capitale
di livello verso Li Ered.i q.m Zorzi Buozzatti q.m Giac.mo;
et un Luoco d'olivari con vitti nella Contrà di S.n
Martin.

E questo disse, intendo, e voglio, che sia il mio ultimo Test.o
e finale volontà, che valer debba etiam per Codicillo
e carta di donazione, e per qual si voglia causa
mortis valer meglio potesse: Cassando ogni mio
anteriore Test.o, e volendo, che solo il presente
riportar debba La sua essecuz.ne, et L.C.G.

Testi {{ Ssr Pavo Predonzan q.m Stticolo, e Zuane Bragiacomo
di Lor.o Testis chiamati, rog.ti, giurati, de facit.e donec
} Giovanni D.n Martro V.e Duo del Con fui presente

Giorgius Verier q.m Georgij Filius Pub. J: R: A: Not.s:
de premissis rog.s: scripsi, et pro fide se subscrip.i, et sig.i,
È 8: Febr.o 1799:

Giac.mo Amoroso q.m Andrea V.e Duo del Con hò estrato La presente
dall'autentico esist.e in questa publ.ca V.e Cancellaria.

Testam.to della Sig.ra
Francia Tarhini

478